

il Salernitano

winterthur

SWISS GROUP company

IA GENERALE
SALERNO

ARNO

curazioni s.a.s.

orio Emanuele, 174

089/22.08.81

agenzia winterthur.it

3 CHED

AGENZIA

S

AG

Corso V

T

vito.sarno

Direttore **GIGI CASCIELLO**

EURO 1

DOMENICA 27 OTTOBRE 2002

ANNO VI - NUOVA SERIE N. 5

EDIZIONI A.C.R.L. COOP ARCADIO, via Iannelli, 7 - 84100 Salerno - Redazione: Via Iannelli, 7 - SALERNO 84100 - Tel. 089/2580629 - fax 089/22.28.59 - ilsalernitano@virgilio.it - Concessionaria Pubblicità Cooperativa ARCADIO via Iannelli, 7 - 84100 Salerno - Tel. 089/25.83.172 - fax 089/22.28.59 - Diffusione: SPREADING SERVICE s.r.l. via Epomeo, 63 - 80126 Napoli - Spedizione in abb. postale 45% art.2 comma 20/B legge 662/96 - Sa



N. Figliolia, Réveries de l'intimité, 2002

Una giovane artista salernitana sulle suggestive rive della Senna Dentro il buco nero dell'intimità

Nathalie Figliolia, nata a Salerno nel 1976 e diplomata all'Accademia di Belle Arti di Napoli, dal 1997 lavora ed espone tra Napoli e Salerno (nel '99 anche a Faenza). Nel 2001 vince una borsa di studio destinata ai migliori allievi dell'anno e si trasferisce a Parigi. Ivi, ha esposto all'8° Salon des Artistes Européens e attualmente lavora presso il famoso studio parigino Atelier17, fondato da Stanley W.Hayter, dove sono state realizzate le venti opere esposte ultimamente nella splendida Villa Rufolo. Incisioni monotipi rielaborate a mano in cui esplodono emozioni spesso antitetiche, come in "Tumulto e silenzio".

Danilo Maestosi, giornalista attualmente al Messaggero, nel testo di presentazione della personale di Ravello "Lieux Graves" parla di un "naufragio" di cui non rimangono che relitti. "Certo, - dice lo scrittore romano - siete liberi di provare saturazione e stanchezza, lasciarvi annegare. Ma un'ondata di colore tornerà subito a restituirvi il respiro. A reimmergervi nell'occhio del ciclone...". Nathalie

Figliolia è stata da sempre affascinata dalle potenzialità del colore. La sua arte è fatta di segni che si incontrano e scontrano, di dettagli che si uniscono senza mai perdere la loro essenza, come i toni di una sinfonia che, insieme, creano un capolavoro. In questo complesso mai confuso, da un colore principale si passa ad uno secondario, da uno caldo ad uno freddo, in una continua gradazione di tinte, spesso vivaci. Talvolta, come in "Mirage", i passaggi sono bruschi: la luce, quasi un lampo a cielo sereno, prorompe, aprendo uno spiraglio nell'universo del nostro io. Altre volte le maglie della trama cromatica si allargano per lasciare spazi vuoti colorati dal non colore (bianco o nero). Ecco, allora, che le forme prendono vita: si muovono, anzi, travolgono. "Réveries de l'intimité" è un vortice di colore che risucchia lo spettatore verso il buco nero della propria intimità. È la tortuosa linea della vita stessa che, tra gioie e dolori, affannosamente percorriamo.

Giorgia Sabatini